



  
**COMUNE DI NAPOLI**

**QUESTION TIME**

**SEDUTA DEL 30 OTTOBRE 2018**

## Indice Analitico Progressivo

|   |    |
|---|----|
| INIZIO QUESTION TIME ORE 09:28.....   | 3  |
| QUESTION TIME NUMERO 8, PROGRESSIVO 543: "Interventi urgenti; manutenzione e potatura arborea in Via Foria e zone limitrofe"..... | 3  |
| QUESTION TIME NUMERO 3, PROGRESSIVO 408: "Degrado dell'area est di Napoli, quartiere Gianturco".....                              | 4  |
| FINE QUESTION TIME ORE 09:56. ....  | 11 |
| INIZIO SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:02. ....  | 13 |
| FINE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE .....  | 23 |

**INIZIO QUESTION TIME ORE 09:28.**

**QUESTION TIME NUMERO 8, PROGRESSIVO 543: "Interventi urgenti; manutenzione e potatura arborea in Via Foria e zone limitrofe".**

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora apriamo i lavori odierni, vista la disponibilità del Vice Sindaco ed il rimpasto, quindi le deleghe sono state ridistribuite a vari Assessorati, iniziamo dal primo discutibile, il numero 8, **progressivo 543: "Interventi urgenti; manutenzione e potatura arborea in Via Foria e zone limitrofe"**. Ce lo illustra il Consigliere Lebros. Risponde l'Assessore Raffaele Del Giudice che comunque ha competenze anche...

**CONSIGLIERE LEBROS DAVID**

No, io voglio una risposta da chi ne ha le competenze. Se lei dice che chi ha le competenze non è venuto oggi..., non giochiamo su queste cose, perché veramente andiamo a finire male. Va bene? Io voglio sapere chi deve rispondere? Con grande educazione ho detto, non mi strappo i capelli. L'Amministrazione.... No, non esiste proprio, perché non ha più la delega, voglio l'Assessore competente, non scherzi su questo. Allora se vogliamo giocare, giochiamo, ricordiamoci che c'è il morto di ieri, tanto per essere chiari.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora questa delega ce l'ha il Sindaco, è rimasta in capo al Sindaco per il momento.

**CONSIGLIERE LEBROS DAVID**

C'è una lettera che ha mandato Del Giudice di rispondere a questo...? Me la faccia vedere.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Non c'è.

**CONSIGLIERE LEBROS DAVID**

Perfetto. Allora Lei non può decidere chi risponde.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Perfetto. L'Assessore Del Giudice ha detto che era in grado di rispondere, in quanto aveva comunque delle competenze...

**CONSIGLIERE LEBROS DAVID**

Non m'interessa il grado, io voglio sapere chi ha delegato il Sindaco per rispondere per iscritto.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Non ha delegato nessuno.

**CONSIGLIERE LEBRO DAVID**

Perfetto. Allora dica che non è venuto nessuno a rispondere.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Non è venuto a rispondere a questo...

**CONSIGLIERE LEBRO DAVID**

Allora deve dire la verità, che non è venuto nessuno... Non esiste caro Assessore, non è un gioco. Allora se ho aspettato all'8 febbraio, voglio una persona che si sia letto il fascicolo e che non se lo legga oggi. Capisco e la ringrazio per la sua educazione, non m'interessa che qualcuno risponde, io voglio una risposta puntuale, dal punto di vista amministrativo, se non c'è qualcuno che si è letto il fascicolo, viene rimandato e rimarcherò in un ANSA, che nonostante quello che è successo sulle potature, oggi non si è presentato nessuno, però non scherziamo e mi appello all'altro Vice Presidente che sta lì. Allora le regole sono regole, se c'è qualcuno che deve rispondere, voglio la delega per iscritto.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora visto che non c'è nessuna comunicazione scritta da parte del Sindaco, che le ricordo due giorni fa lavorativi, si è tenuto la delega in materia, quindi è una cosa..., e quando è stato programmato il Consiglio, il question time, le ricordo che questo foglio era stato già diramato a tutti i Consiglieri, era stato programmato questo question time oggi e l'Assessore D'Ambrosio, quando questo foglio è stato inviato a tutti i Consiglieri, era ancora in carica. Non abbiamo una nota scritta del Sindaco che ha questa competenza, quindi lo rinviemo ad un'altra riunione, perché nonostante la disponibilità dell'Assessore che conosce la problematica, è corretto come dice Lei, che il Sindaco deleghi qualcuno ufficialmente o ci dica chi deve rispondere in merito a questa cosa. Quindi passiamo ai prossimi question time. Iniziamo dal Consigliere Moretto.

***QUESTION TIME NUMERO 3, PROGRESSIVO 408: "Degradamento dell'area est di Napoli, quartiere Gianturco".***

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Il Consigliere Moretto ce lo illustra e questa volta, perché è la sua competenza, risponderà l'Assessore Del Giudice.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Grazie Vice Presidente. È un argomento che abbiamo affrontato già qualche tempo fa, perché lo si ripete. Lo si ripete perché

comunque risposte non ne arrivano, Lei qualche tempo fa rispose che era in attivo il suo Assessorato e che aveva portato realmente dei forti risultati. Ebbene se ci fermiamo per un attimo sulla zona di Via Emanuele Gianturco, ma non soltanto Emanuele Gianturco, perché nel question time parla anche della zona limitrofa, quella che confina con Barra, che confina con Ponticelli, ed è una delle zone più degradate della nostra città. Ma non soltanto per la questione dei rifiuti, abbiamo l'area ex NATO, a Via Emanuele Gianturco che è stato oggetto qualche tempo fa di un notevole incendio, dove sono state anche trovate lastre di amianto, sono stati trovati un po' di rifiuti pericolosi, quella è un'area che ha anche un contenzioso, perché bisogna capire bene se rientra nell'ambito del progetto di riqualificazione di Via Emanuele Gianturco, del Centro Direzionale che all'epoca fu già consegnata all'impresa attuatrice del programma del progetto, quindi a più riprese siamo intervenuti su questa problematica. Insiste anche su quella zona una struttura costruita con la 285, subito dopo il terremoto del 1980, abbandonata a se stessa, ormai devastata, non più recuperabile come struttura sportiva, e che anche lì è diventato un ricettacolo d'immondizia, pericoloso anche tra l'altro, perché a più riprese è stata occupata da un gruppo di ROM, che ne hanno fatto la loro residenza e a più riprese è stata sgomberata per una questione anche di pericolosità e quant'altro, ed oltre tutto con enormi..., oltre ai danni, anche gli interventi che sono stati fatti a più riprese, di tompagnatura dello stabile per cercare di evitare che fosse occupato. Tutto questo non ha risolto la problematica sia del Palazzetto dello Sport, che come dicevo a più riprese è stato occupato, è stato sgomberato, tompagnato, ma ritorna ad essere molto spesso in possesso di nomadi, di persone senza fissa dimora. Tutta l'area poi ex NATO, è ovviamente abbandonata perché non c'è nessuno steccato, non c'è nessuna sorveglianza e anche lì purtroppo a più riprese, oltre il danno anche la beffa che ci ritroviamo sempre nella stessa situazione. Il problema più grande ed oltre a questo, che è di notevole importanza anch'esso, ma è il sottosuolo di Napoli Est che 15 - 18 anni fa... Circa 18 anni fa, è stato presentato il famoso progetto Napoli Est, che comprenderebbe tutta la zona di cui stiamo parlando, Emanuele Gianturco, il Centro Direzionale, parte di Ponticelli, ma la cosa più importante era la bonifica del sottosuolo, che negli anni passati aveva ospitato le raffinerie della Q8, oggi sono solo depositi costieri, non si fa più la raffinazione, però purtroppo il sottosuolo è rimasto quello che è. Io ho denunciato anche in modo visibile che cosa succede, quando ci sono delle piogge copiose e quindi l'abbondanza delle acque fa fuoriuscire dal sottosuolo ancora i residui del petrolio, quindi i ruscelli che si formano sotto i marciapiedi, trascinano ancora i residui del petrolio, le sostanze che sono ritenute sostanze cancerogene. Quindi questo è uno diciamo tra i tanti, un aspetto più pericoloso che purtroppo insiste in quella zona e non lo dico io, sono

purtroppo i fatti che sono stati registrati, gli abitanti limitrofi della zona dove un tempo c'era la raffinazione, ma che ancora oggi il fetore quando si passa per quella zona è insopportabile, tant'è che qualche giorno fa abbiamo letto sulla stampa che è stata decretata la chiusura della scuola universitaria che è stata fatta nell'ex manifattura del tabacco, proprio per l'inquinamento che c'è in quella zona e quindi gli studenti non ci dovrebbero assolutamente stare, anzi ci si è domandati com'è stato possibile ospitare, ristrutturare quell'ala dell'ex manifattura del tabacco e darla ad una scuola con le condizioni ambientali che ancora insistono su tutto il territorio. Sono passati degli anni, perché questa è una storia che io ho ripetuto più volte, ho scritto anche la Bella Napoli, un mio libro che non ho pubblicato, perché aspetto che succeda qualche cosa per concluderlo in modo positivo, lo vorrei concludere e non con gli appunti che sono registrati dentro, dove abbiamo registrato in quella zona purtroppo il maggior numero di morti per cancro, anche purtroppo infantili, aborti e quant'altro che si susseguono ancora su quel territorio. Immagino che Lei sia preparato sulla materia, perché al di là di non essere più il Vice Sindaco, è la sua delega, e diciamo che in più è la sua professione, è la sua specializzazione, quindi sono sicuro che Lei è preparato sull'argomento.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Cedo la parola all'Assessore, sempre Vice Sindaco scusate, abbiamo l'altro Vice Sindaco...

**ASSESSORE DEL GIUDICE RAFFAELE**

Innanzitutto grazie Vice Presidente, grazie a tutti, chiederò 15 secondi, anche se il tempo non può ripagare, sapendo d'interpretare il sentimento di tutta l'Aula per ricordare la giovane vittima di ieri, dovuta a questa bufera che si è abbattuta su tutta Italia, quindi come dire, davvero prima d'iniziare la mia risposta che spero sia completa, il pensiero va alla famiglia e alle vittime in Italia, e in modo particolare al giovane colpito a Napoli. Consigliere la ringrazio perché Noi stiamo parlando di un'area che mi sta molto a cuore, Lei ha fatto bene a sottolineare alcune delle mie competenze, perché lì noi abbiamo investito moltissimo e c'è un aggiornamento importante, quindi l'occasione di oggi... Noi parliamo quindi dell'Area SIN, di un sito d'interesse nazionale, Legge 426 del '98, s'immagini la Legge sulle bonifiche, Legge 426 del '98, 830 ettari che comprende tutta una parte di aziende legate a quell'area industriale e quindi è competenza dello Stato, sito d'interesse nazionale, attuare la maggior parte degli interventi a cui Lei faceva riferimento. Che cosa abbiamo fatto? Per quanto riguarda la falda, è stato approvato al Ministero, al MATMA, al Ministero Tutela Ambientale del Mare, in sede di Conferenza dei Servizi, il progetto della barriera idraulica e del TAF. Questo è molto

importante, perché l'ho seguito in maniera costante, per la bonifica della falda. Ed il Comune di Napoli, questa è la novità che le volevo consegnare, quindi in merito alla barriera idraulica, per la pulizia del trattamento delle acque di falda, il TAF, il Comune di Napoli praticamente si è fatto carico del procedimento, ottenendo l'esclusione dal procedimento e quindi la possibilità di ridurre i tempi per bandire tutte le gare di appalto per questo tipo d'intervento. La centralità poi dei temi dell'area est di Napoli, è dimostrato anche il fatto che il sottoscritto ha instaurato un dialogo molto importante con degli incontri che si sono svolti a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e l'esito di questo lavoro che io stamattina consegno a Lei e all'Aula, nel seguente modo: noi abbiamo ottenuto l'esecuzione del progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza, di emergenza e bonifica del SIN NAPOLI Orientale, e realizzazione della prima fase attuativa per un importo di 10 milioni di Euro. Secondo risultato: la caratterizzazione dei fondali del Porto di Napoli per un importo di 4 milioni e 200 mila Euro. L'approfondimento delle analisi di rischio della matrice suolo su 10 aree pubbliche, per un importo di 60 mila Euro. Bonifica del sito impianto di depurazione San Giovanni a Teduccio per un importo di 1 milione di Euro. Caratterizzazione dei 283 siti, tra aree dismesse ed aree private, per i quali non è stata attivata alcuna procedura e che noi abbiamo sbloccato per un importo di 3 milioni e 700 mila Euro. Realizzazione di una seconda e terza fase attuativa del progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza per quanto riguarda la falda, per un importo di 15 milioni di Euro. Come vede è un pacchetto corposo di finanziamento, ed è un pacchetto assolutamente fondamentale per tutte le azioni che vanno fatte per le cose che elencava Lei. Voglio sottolineare com'è stato faticoso ottenere dal Ministero perché vi sono varie competenze che concorrono alla risoluzione di questo grande piano Napoli Est. Sono particolarmente anche... e qui approfitto per ringraziare i miei collaboratori, perché su questo abbiamo fatto un lavoro silenzioso, ma estremamente proficuo, i tempi di attuazione vedono la competenza di Ministero dell'Ambiente, Regione Campania, Città Metropolitana, ARPAC e tutti gli Enti. Per quanto riguarda poi il tema della vigilanza e quindi scendo al secondo livello, perché prima ho voluto dare a Lei con qualche elemento preciso e finalmente numerico sull'aspetto generale dell'AREA SIN. Adesso mi riferisco a quelle più strettamente di competenza territoriale e cioè quello che abbiamo fatto noi in riferimento al programma di risanamento di alcune aree. Noi abbiamo attuato un programma anche questo con l'attività di allontanamento e successiva bonifica degli insediamenti abusivi di persone di etnia ROM, che hanno riguardato qualche mese a dietro, qualche anno a dietro, Via Virginia Woolf, con Cupa Cimitero Abate, c'è estratto stato un primo intervento, Via Pacioli, Via Brecece a Sant'Erasmo, Via Gianturco ex Manifattura Tabacchi, e la GAS LIN. Questi interventi

hanno visto il coinvolgimento della tutela emergenza sociale ARPA CAMPANIA, ASL, ASIA, i Servizi Comunali e la tutela ambientale. A questi Enti, a questi Gruppi e a queste persone, va il mio personale ringraziamento. Poi con la Direzione Trasporti della Città Metropolitana e Tutela Ambiente, abbiamo operato una serie di protocolli incendi Terra dei Fuochi, che hanno riguardato la bonifica della SS162. Perché la sottolineo? Perché la 162 erano 15 anni che non vedevo un intervento di bonifica, con la chiusura dell'intero asse stradale, ecco perché abbiamo dovuto coinvolgere Città Metropolitana, dove ASIA e la Polizia Ambientale hanno fatto un lavoro insieme alle forze dei Vigili del Fuoco, i volontari della Protezione Civile, dove siamo riusciti per la prima volta a mettere insieme un tale sistema che abbiamo rimosso tutti quei rifiuti. Poi ho personalmente istituito un piano di monitoraggio, quando avevo la delega alla Protezione Civile per il coordinamento dei volontari sul cosiddetto piano di monitoraggio ed abbiamo ottenuto una riduzione degli incendi, perché molti come Lei sa, io li chiamo senza mezzi termini, delinquenti che abbandonano in continuazione i rifiuti a tutte le ore, noi con questo piano di monitoraggio, in quelle aree che Lei elencava, che ricordo che sono delle aree private e non di proprietà comunale, ma noi abbiamo attivato in alcuni casi anche le cosiddette comunicazioni ai proprietari, affinché poi una volta restituiti a loro le aree, e dopo i nostri interventi, provvedessero alla definitiva bonifica. E Noi qui abbiamo fatto anche 66 interventi, con questo piano di monitoraggio dei volontari della Protezione Civile, che hanno contrastato in qualche modo gli incendi, tant'è vero che nelle varie risultanze andiamo in diminuzione. Dobbiamo anche ricordare un intervento di rimozione di rifiuti speciali in quell'area, che è stato il primo che abbiamo messo in piedi, che è Via Dorando Petri, dove c'era una discarica da oltre vent'anni, l'abbiamo tutta rimossa e recintata, tranne per la parte ancora sotto sequestro, c'è una parte dei rifiuti ancora sotto sequestro e che non abbiamo potuto..., ed erano vent'anni che quest'area era lì. Con i cittadini abbiamo fatto una sorta di alleanza, anche per avere segnalazioni che vanno direttamente alla Polizia Ambientale. Infine e lo voglio sottolineare, erano trent'anni che i cittadini subivano poi lì la questione della discarica a cielo aperto delle 7 mila tonnellate di copertoni che anche in quell'area noi abbiamo tolto. Insomma abbiamo tolto e rimosso, impedendo che andassero a fuoco e lì sarebbe stata davvero una bomba ecologica enorme. Rimarco semplicemente il fatto che vi è un'attenzione, come ha visto globale, problemi ovviamente ce ne sono ancora molti e l'AREA SIN l'abbiamo affrontata in maniera molto diretta, tant'è vero che il pacchetto di finanziamento, poi mi farà piacere darle una comunicazione un po' più ordinata, questo sarà compito che prendo con Lei, perché questo pacchetto di finanziamento è anche abbastanza corposo ed in più tutte le conferenze che abbiamo fatto a Roma con il Ministero dell'Ambiente, avviano per la prima volta anche il procedimento dei 283 piccoli proprietari che hanno



piccole aree industriali, di aderire al programma di bonifica, così come previsto. Questo è l'altro step che si sta lavorando insieme al Ministero e all'Autorità Portuale per quanto riguarda invece la bonifica dei sedimenti marini. Quindi come ha visto c'è una centralità da parte dell'Amministrazione sull'area Napoli Est, e l'occasione di oggi, la ringrazio per elencare quello che abbiamo fatto e quello che siamo riusciti ad ottenere come finanziamenti.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Consigliere Moretto a Lei la parola per la replica, sul complesso argomento...

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Assessore Lei riprende un programma, un progetto che mi auguro che finalmente inizi ad avere effettivamente un avvio concreto, perché le cose che Lei diceva sono state già riportate nel 2006, quando con l'applicazione appunto della Legge 426 del '98, Napoli con l'Amministrazione precedente, concorse appunto per il finanziamento di quell'area. C'era stato anche come ricordavo prima, un interesse dei privati ad investire in quella zona, ormai non più industrializzata come lo era un tempo, e diciamo che le cose che Lei ha ricordato, anche nel 2006 - 2008, sono state diciamo riportate, attenzionate, poi si è perso un po' nel tempo. Mi auguro che le cose che Lei ha dichiarato siano realmente in via di arrivo e che si possa iniziare a percorrere il risanamento di quella zona, tanto martoriata, perché se prima c'era una maggiore attenzione perché nonostante ci fossero delle industrie che potevano anche inquinare, però c'era l'attenzione appunto delle stesse industrie che nell'immettersi poi eventualmente nelle acque dei torrenti, dei fiumi che percorrono tutta quella zona, c'era un'attenzione maggiore. E la stessa cosa, quando Lei parla degli interventi fatti sulla zona di Via Emanuele Gianturco, la zona ex NATO, che qualche decennio fa è stata consegnata ad AGORÀ che doveva sviluppare un progetto su quella zona, e c'è stato poi tutto ed ancora oggi è in corso un contenzioso per capire se ce l'hanno ancora in consegna loro, perché mi risulta che fu consegnata quell'area e che oggi invece è abbandonata. C'è stato un fenomeno qualche giorno fa, ma che io ho denunciato ormai da diversi anni, che è risorto il fiume nell'ex macello comunale. Una struttura abbandonata a se stessa, non si sa quale destinazione deve avere, ed è un allarme che io sto facendo da anni, perché in alcune zone del Rione Luzzati Ascarelli, l'acqua non si vede più, per il semplice fatto che gli scantinati, tutti gli inquilini di quegli immobili, hanno alzato di almeno di 40 centimetri il pavimento, il che so per soffocare il fiume che nelle piene sorge ancora. Immaginate, io sono andato in uno dei locali di Piazza Coppola al Rione Luzzati, in uno di questi locali c'è una botola, se l'alzate, sotto scorre il fiume, acqua pulita, gelida, e per non farla sommergere, chi sta in quel locale, ha dovuto impiantare

dentro questa botola due pompe di sommersione, che mantengono il livello, tipo le 7 pompe che sono al Centro Direzionale, che cercano di mantenere il livello dell'acqua. Nel momento che viene una pioggia come quella che è avvenuta in questi giorni, vediamo che l'acqua sorge, inizia a sorgere da Piazza Arabia, perché le pompe non reggono più. Allora tempo fa ho illustrato tutta questa situazione, mi fecero rispondere da un Ingegnere Giapponese, nella precedente Amministrazione, per spiegarmi che non c'era nessun pericolo per il Centro Direzionale. La bella grande soddisfazione che il Centro Direzionale non corre rischi e su questo caro Ingegnere Giapponese, che pare sia ancora in vita, nonostante l'età avanzata, concordo con lei gli scrissi, perché il Centro Direzionale è costruito su delle piattaforme, antisismica, ottime, perché quando viene il terremoto, oscillano, ma non crepano e quindi sono anche sorte sull'acqua, non c'è nessun pericolo, ma la zona limitrofa, il Centro Direzionale, fuori, Rione Luzzati, Ascarelli, zona di Caria che abbiamo trovato l'acqua quando a Piazza Nazionale hanno fatto il garage, si sono fermati per 4 anni per cercare di trovare una soluzione diversa, a quella che avevano progettato. Quelli sono tufi che sono nell'acqua, corrono un rischio costante, ed una delle prove l'abbiamo avuta nel 1980, quando è crollato il grattacielo in Via Stadera, perché è crollato, fu una concomitanza il terremoto, ma il grattacielo stava nell'acqua, sommerso, ormai il cemento era tutto caduto e aveva corroso i pilastri dentro di acciaio, e fece 56 vittime. Quindi al di là di quello che si vede in superficie, sulla questione del sottosuolo, che io sono anni che sto cercando di avere delle risposte, interventi seri, concreti, su quello purtroppo non c'è ancora una risposta. Sull'ex NATO, ma al di là dell'ex NATO, quello che ci sta fuori, che sono i cespugli di 2 metri sono diventati, e proliferano e sempre per il fatto della presenza del Fiume Sebeto e Sbausone, producono anche delle vipere, dei serpenti, infatti in quelle aiuole c'è un grande pericolo... Saranno pure (non chiaro), per me sono serpenti, per la gente comune come me, li vede e li chiama serpenti, e quindi c'è un terrore enorme, perché lì trovano anche degli scantinati, e allora su questo dovremmo sicuramente, spero che Lei faccia qualche cosa, intervenga per cercare di eliminare almeno questo rischio, che proliferano topi, ratti, zanzare, è una zona paludosa, lo era e rimane ancora, anche se non si vede, e sotto è una zona paludosa che deve avere maggiore attenzione, lo sto dicendo ormai da 25 anni, da quando ero Presidente della circoscrizione, continuerò a dirlo, sperando che qualche risultato alla fine lo potrò scrivere in quel libro iniziato 20 anni fa.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Allora una comunicazione per il Consigliere Nonno, non sono l'Avvocato Difensore di nessuno, le faccio la premessa, però l'Assessore Clemente di cui stavo cercando di contattarla dalle 09:20, mi ha fatto presente che sarebbe stata in Aula, però visto

che ieri è successo quello che abbiamo visto tutti, è stata convocata urgentemente in Prefettura, per discutere di alcuni argomenti.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Presidente per favore non ti consento d'intervenire in questi termini. L'Assessore Clemente ha il numero di servizio del Consigliere Nonno. Alle nove e mezza non esistono giustificazioni, perché se alle nove non poteva essere in Aula l'Assessore Clemente, chiamava il Consigliere Nonno e diceva Consigliere Nonno, come ha sempre fatto il Consigliere Borriello. L'Assessore Borriello sapendo di non poter intervenire, alle nove in punto mi chiamava, Consigliere Nonno non posso venire, Assessore non c'è problema. Ma l'Assessore Clemente che non è ultima e non è neppure prima a questi atteggiamenti nei confronti del Consiglio, deve capire che c'è il rispetto per l'Aula, quindi non ti consento di fare l'Avvocato Difensore. Quando l'Assessore Clemente verrà in Aula, lo dirà in Aula, grazie.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

Va bene. L'ho detto in premessa, che non sono l'Avvocato Difensore di nessuno, sto facendo solo una comunicazione. Mi ha chiamato l'Assessore Clemente e mi ha comunicato una cosa, per mio dovere...

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Alle dieci non fa onore né a te e né all'Assessore Clemente.

**VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO**

In ogni caso è mio dovere nel ruolo che occupo e lo sa bene Consigliere Nonno, comunicare una cosa che mi è stata detta. Ora Lei faccia tutte le considerazioni che vuole, io devo solo comunicare e l'ho fatto, giusto. Quindi non siamo in vena di polemiche. Al momento non ci sono altri question time che possono essere discussi, ci fermiamo.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Tra 3 minuti in punto, bisogna fare l'appello.

***FINE QUESTION TIME ORE 09:56.***



**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**SEDUTA DEL 30 OTTOBRE 2018**

**INIZIO SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:02.**

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

La seduta è aperta, la Dottoressa Barbati proceda all'appello.

**SEGRETARIO DIRIGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTERESSA BARBATI ENRICHETTA**

DE MAGISTRIS LUIGI (Sindaco).....presente;  
ANDREOZZI Rosario.....presente;  
ARIENZO Federico.....presente;  
BISMUTO Laura.....assente;  
BRAMBILLA Matteo.....assente;  
BUONO Stefano.....presente;  
CANIGLIA Maria.....presente;  
CAPASSO Elpidio.....presente;  
CARFAGNA Maria Rosaria.....assente giustificata;  
CECERE Claudio.....assente giustificato;  
COCCIA Elena.....presente;  
COPPETO Mario.....presente;  
DE MAJO Eleonora.....presente;  
ESPOSITO Aniello.....assente;  
FELACO Luigi.....presente;  
FREZZA Fulvio.....presente;  
FUCITO Alessandro.....presente;  
GAUDINI Marco.....presente;  
GUANGI Salvatore.....assente;  
LANGELLA Ciro.....presente;  
LANZOTTI Stanislao.....assente;  
LEBRO Davide.....assente;  
MADONNA Salvatore.....assente;  
MATANO Marta.....assente;  
MIRRA Manuela.....presente;  
MORETTO Vincenzo.....presente;  
MUNDO Gabriele.....assente;  
NONNO Marco.....assente;  
PACE Marco.....presente;  
PALMIERI Domenico.....assente giustificato;  
QUAGLIETTA Alessia.....assente;  
RINALDI Pietro.....presente;  
SANTORO Andrea.....presente;  
SGAMBATI Carmine.....presente;  
SIMEONE Gaetano.....presente;  
SOLOMBRINO Vincenzo.....assente;  
TRONCONE Gaetano.....assente giustificato;  
ULLETO Anna.....assente;  
VENANZONI Diego.....assente;  
VERNETTI Francesco.....presente;

**ZIMBALDI Luigi.....presente;**

**SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTTORESSA BARBATI ENRICHETTA**

È giustificato anche il Consigliere aggiunto.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Sono presenti 22 Consiglieri su 41. Colleghi cortesemente, sono presenti 22 Consiglieri su 41, la seduta è valida. C'è Mundo di corsa che quindi è presente, ma sono presenti all'appello 22 Consiglieri su 41, la seduta è valida. Nomino scrutatori i Consiglieri Verneti, Zimbaldi e Matano. Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Carfagna, Palmieri, Cecere e Troncone. Colleghi prima alcune comunicazioni: adesione e costituzione Gruppo Consiliare Lega Napoli Salvini, e la comunicazione che inoltra il Consigliere Moretto, che richiama le prerogative Regolamenti e Statuti, ovviamente farà seguito puntuale verifica, la designazione del nuovo Capogruppo del Partito Democratico nella persona del Consigliere Aniello Esposito, cui formuliamo i nostri auguri. Dopodiché Colleghi cortesemente un momento di commemorazione. Ringrazio i Consiglieri che hanno ritenuto in questa giornata così complessa e difficile per la città tutta, ma soprattutto per le sensibilità dei cittadini napoletani e tra questi senz'altro dei Consiglieri Comunali di Napoli, dell'Amministrazione e del Sindaco, la tragedia di ieri c'impegna come persone, come cittadini, come Consiglieri, come Amministratori di questa città. Il giovane Davide poteva essere un nostro figlio, un nipote, un fratello minore, di ciascuno dei Consiglieri e delle Consigliere Comunali di Napoli. Una tragedia grave, sulla quale sicuramente il Consiglio saprà offrire la delicatezza, il conforto e l'impegno civile che è richiesto in questi momenti. Sulla base di questa breve introduzione a questo momento drammatico, do la parola al Signor Sindaco che l'ha richiesta.

**SINDACO DE MAGISTRIS LUIGI**

Grazie Presidente. Ovviamente sarò molto sintetico anche io, perché quello che è accaduto meriterebbe e merita una riflessione più ampia, però credo che sia opportuno che quest'Aula, le Consigliere e i Consiglieri, l'Amministrazione si stringe alla famiglia di Davide Natale per questa morte così drammatica e così tragica. Penso che ieri pomeriggio per chi avesse ancora qualche dubbio, si è avuta la conferma di che cosa significa il cambiamento climatico. Un terremoto atmosferico, venti che hanno raggiunto i 130 chilometri orari, e danni da bilancio da terremoto. Noi oggi abbiamo una persona che è deceduta, abbiamo dei feriti, abbiamo dei crolli, lo sradicamento di alberi, una situazione grave per quello che si vede in terra e grave di quello che ancora fino in fondo non sappiamo sia accaduto come danni. Il paese crolla, chi dovrebbe metterci in condizione di prevedere non

è in grado di fornire indicazioni tali da poter prevedere tutto, quello che è accaduto ieri era nell'ambito di un'ordinaria criticità d'allerta gialla, e credo che quello che è accaduto ieri pomeriggio superava di gran lunga l'allerta gialla, ma lo dico da un punto di vista empirico, perché noi non siamo tecnici scienziati, o persone preposte a fare queste valutazioni. È un tema di cui abbiamo discusso con grande concretezza, efficacia e correttezza tutti noi Sindaci, qualche giorno fa con il Capo Nazionale della Protezione Civile, e si deve cogliere questa drammatica circostanza e questa giornata così difficile per la nostra città, ma per il paese, l'ultimo aggiornamento parla di 9 morti, tantissimi feriti, un paese distrutto, che se non si cambia rapidamente nell'affrontare anche dal basso, e quindi anche noi i cambiamenti climatici e magari provando ad utilizzare un dibattito nei prossimi giorni su questo tema, per chiedere mi auguro tutti uniti a chi governa, perché qua non possiamo dare la croce a chi oggi governa, la croce la dobbiamo evidentemente dare per quello che non si è fatto negli ultimi 50 anni, un paese che crolla ha bisogno di investimenti economici, umani ed organizzativi per metterlo in sicurezza, altrimenti ritengo che Noi ci troviamo di fronte ad una difesa con le mani, o poco oltre, di quello che abbiamo visto ieri. Ed io voglio cogliere l'occasione, consentitemelo perché davvero lo sento, di ringraziare, io ieri ho anche presieduto personalmente una riunione in Comune, tutto il personale del Comune di Napoli, di tutte le Municipalità, di tutte le società partecipate, perché credetemi la capacità, la voglia e la passione nella reazione che ho visto, ci deve rendere orgogliosi, non è una questione di appartenenze politiche o io che sto facendo il Sindaco, veramente di questo... E un ringraziamento a tutti Voi perché so che anche stamattina arrivano telefonate da tutti, un ringraziamento particolare lo voglio fare al Presidente della Commissione al Verde, che ieri insieme a me stava in riunione e che stanotte ha partecipato anche personalmente ad una serie di attività, io penso che questo è il modo migliore per non solo rendere omaggio ad una vittima innocente, ma anche a sentire quel senso di appartenenza che di fronte a queste calamità, veramente ci fa sembrare in alcuni momenti impotenti. La reazione è stata forte, io mi auguro, avrei tante cose da dire, ma mi fermo qua, che il Consiglio possa approvare nei prossimi giorni un documento con cui anche chiedere, visto che è in discussione in questi giorni, una manovra economica importante da parte del Governo e da parte del Parlamento, che è venuta davvero l'ora, perché altrimenti non vedo più che altro segnale deve dare la vita, un ponte che crolla, città, territori, campagne e montagne distrutte, come se fossero state attraversate da un terremoto, soltanto che è un terremoto atmosferico, io credo che con l'assenza di risorse che hanno i Sindaci dal sud al nord del paese, Napoli non ne parliamo proprio, e l'assenza di mezzi, in questo modo io credo che veramente diventa un'impresa quasi impossibile e siccome non ci possiamo affidare al Santo Patrono di

ogni Comune del nostro paese, ma noi abbiamo il dovere di mettere in campo tutte le azioni necessarie per quello che possiamo, ma anche chiedere a chi può fare di più rispetto a quello che si è fatto sinora, credo che è un dovere morale, anche politico, istituzionale e giuridico, perché quello che è accaduto ieri, dobbiamo provare in qualche modo a contrastarlo in maniera significativa ed efficace. Io mi auguro che anche nella giornata di oggi dove avremo da qui a qualche minuto, un'altra riunione in Prefettura, altre riunioni, oggi pomeriggio un'altra ancora, possiamo contare, ma ne sono certo del contributo fattivo di tutti i Consiglieri Comunali, oltre che della Giunta, di tutti i Consiglieri Municipali, di tutti i Dirigenti, i Funzionari e gli impiegati, perché è anche bello vedere una reazione così compatta da parte della città. Oggi però dedichiamo questo inizio di Consiglio Comunale a Davide, che in un giorno in cui viveva una normale vita di studente universitario, si è trovato un albero che gli ha interrotto la vita con raffiche di vento che arrivavano fino a 130 chilometri orari. Una tragedia inaccettabile, sulla quale tutti quanti noi dobbiamo riflettere e stringerci attorno alla famiglia in maniera commossa e in maniera unita come sappiamo fare noi nella nostra città.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Allo scopo di partecipare a questo grave momento di cordoglio, vi chiedo un minuto di silenzio. Grazie. È un Consiglio particolare, perché prima di poter accedere all'Articolo 37, vi è la comunicazione del Sindaco delle attribuzioni delle nomine. Nomine ovvero delle deleghe di Giunta. Quindi cedo la parola al Sindaco ai sensi dell'articolo 38 Comma 4, del vigente Statuto per la comunicazione al Consiglio, della nomina dei nuovi componenti della Giunta Comunale e la rimodulazione delle deleghe assessorili, come da Decreto Sindacale numero 19 del 26 ottobre 2018. Prego, di nuovo la parola al Signor Sindaco.

**SINDACO DE MAGISTRIS LUIGI**

Allora per ragioni non solo di brevità, ma anche di maggiore efficacia, ho provveduto a portare il Decreto stamattina e adesso lo stanno fotocopiando, in modo da distribuirlo ad ognuno di Voi e lo leggete con maggiore calma. Perché ci sono una serie di cambiamenti dovuti al Vice Sindaco, agli Assessori e etc., quindi mi limiterei ad introdurre, dando a loro il benvenuto nell'Amministrazione, nella Giunta della Città di Napoli ed oggi in questo Consiglio Comunale, ai due nuovi Assessori, Monica Buonanno, Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare, allo sviluppo della città, con delega a politiche attive e servizi per il lavoro, nuova centralità del diritto a lavoro nelle periferie, attività produttive e sviluppo locale, reti di partenariato, diritto all'abitare e politiche per la casa, politiche di coesione e finanziamenti europei, statistica, anagrafe e Stato Civile, servizio Elettorale, Protocollo, Censimento, Centro Unico degli



Acquisti ed il Coordinamento Funzionale delle partecipate, operanti nei settori di competenza. E Laura Marmorale, Assessore ai diritti cittadinanza, alla coesione sociale, con delega all'immigrazione e politiche d'integrazione sociale dei migranti, tratta, nuove cittadinanze, politiche di lotta alle povertà e all'esclusione sociale, e cooperazione decentrata. Per entrare nel dettaglio, distribuiremo da qui a qualche secondo, a qualche minuto, il Decreto Sindacale dove ci sono anche tutte le modifiche e le deleghe che ho mantenuto io come Sindaco, le nuove attribuzioni del Vice Sindaco e tutto quello che leggerete, grazie.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Allora prima di procedere agli articoli 37, innanzitutto il benvenuto agli Assessori Buonanno e Marmolare, con gli auguri di buon lavoro, ed il ringraziamento al Vice Sindaco oggi in Giunta, gli auguri al nuovo Vice Sindaco. Detto questo mi sembra che nel momento della commemorazione, anche si prefigurava una possibilità che il Consiglio rifletta sullo svolgimento a seguire, in questa giornata assolutamente particolare. Quindi senza interferire nelle scelte che vorranno essere il risultato della libera scelta dei Consiglieri, è chiaro che rappresento a tutti che ci troviamo in una giornata assolutamente particolare. Con queste premesse ho le prenotazioni di vari Consiglieri, tra cui Lei, ma subentra adesso: Santoro, Moretto, Nonno e Felaco. Articoli 37. Santoro, Moretto, Nonno e Felaco. Chiede d'intervenire sull'ordine dei lavori il Consigliere Rinaldi, prego.

**CONSIGLIERE RINALDI PIETRO**

La ringrazio Presidente. Naturalmente le parole del Sindaco hanno chiamato credo tutti quanti Noi a pensieri profondi, alle difficoltà che ha vissuto la città in queste ore drammatiche. Chi come Noi è stato per strada ieri e stamattina, veramente ha visto una città di un day after da terremoto, non da problemi climatici, però diciamo senza entrare nel merito, io vorrei chiedere sia alle Forze di Maggioranza, ma soprattutto ai Colleghi delle Opposizioni, dato che Noi siamo chiamati in queste ore a mettere la squadra di Governo della città, a cui chiedo, però poi tutti quanti insieme nelle nostre possibilità di dare una mano, però diciamo di quello che è un iter problematico di queste giornate, riunioni che si susseguono, contatti con altri Enti, Prefettura, se è disponibile l'Opposizione dell'Aula, ad interrompere i lavori, per permettere a tutti quanti insieme di seguire queste ore particolarmente drammatiche per la città, e aggiornare i lavori ad un Consiglio da definirsi poi nella Conferenza dei Capigruppo. Ho anticipato gli articoli 37 perché se addiveniamo come dire poi ad un dibattito, fosse anche semplicemente per gli articoli 37, forse poi non avrebbe avuto senso addivenire alla scelta d'interrompere i lavori dell'Aula Consiliare, grazie.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Sull'articolo 37, anche Coppeto ha alzato la mano e Moretto.

**CONSIGLIERE COPPETO MARIO**

No, io non sull'articolo 37.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Sull'ordine dei lavori, chiedo scusa, c'è Moretto sull'ordine dei lavori e poi dopo ci sono gli articoli 37.

**CONSIGLIERE COPPETO MARIO**

Sempre sull'ordine dei lavori anche io...

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Mi sono sbagliato, sull'ordine dei lavori c'è Coppeto e Moretto. Lei ha alzato mentre Rinaldi parlava, ho detto io male l'articolo 37, e poi Moretto...

**CONSIGLIERE COPPETO MARIO**

Nel senso dicevo, se c'era prima il Consigliere Moretto, che Lei desse la parola a Moretto. Ma non è un problema, io comprendo e sono contento che questo Consiglio si sia aperto con l'intervento del Sindaco. Anch'io non entro nel merito, perché in merito ci metterebbe nelle condizioni di fare un Consiglio nel merito, ed io credo che questo Noi lo dobbiamo in qualche modo condividere, lo dobbiamo concertare, ma dobbiamo dare anche una risposta immediata, Noi non possiamo perdere tempo sul piano politico, per quello che ci riguarda, per quello che è possibile fare in queste ore, per com'è necessario, come giustamente diceva il Consigliere Rinaldi, mettere tutti quanti Noi nelle condizioni, immagino gli Assessori, ma anche i Consiglieri che sono impegnati sui propri territori, di dare il contributo necessario per monitorare quello che sta accadendo. Però Presidente ti pregherei, sempre se l'Opposizione è d'accordo, e quindi lancio una proposta, certo quello di sospendere i lavori adesso, ma di convocare immediatamente nella tua stanza una Conferenza di Presidenti di Gruppo, perché credo che dobbiamo uscire tra qualche ora, anche con un'indicazione precisa su che fare. E soprattutto penso che dovremmo anche organizzare, io propongo formalmente una delegazione del Consiglio Comunale, per recarsi al CNR, per recarsi se è possibile anche nell'abitazione di Davide, perché quello che è accaduto è una triste questione che già conosciamo, che già questa città conosce, ma mi fermo qui. Quello che chiedo è che se sospendiamo ed io sono d'accordo per sospendere i lavori, ma che si convochi immediatamente una conferenza dei Presidenti per organizzare questa fase e per dare una risposta alla città, ma anche a Noi stessi, grazie.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Grazie. Nel frattempo il Consigliere Pace mi dice di essere

richiamato in Prefettura nella qualità di Vice Sindaco Metropolitano, e mi chiedeva di riportare questa notizia all'Aula. C'è Moretto sull'ordine dei lavori, prego.

**CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO**

Io immagino che camere fatto naturale, se restassimo in Aula, si apra un dibattito su quello che è successo. Cogliere anche il sentimento del Sindaco di quello che è accaduto nella nostra città, che è accaduto in tutto il paese, purtroppo noi abbiamo subito una vittima, un giovane di 21 anni, Davide Natale, accomuna questa perdita tutta la città e il Consiglio Comunale. E sarebbe inopportuno aprirlo in questo momento il dibattito e capire che cos'è successo e che cosa si deve fare. Queste sono le cose che io ritengo che possano essere definite insopportabili, e quindi il Consiglio Comunale deve ritenere che queste cose non sono più sopportabili, bisogna capire le cause, gli effetti, e come intervenire. Anche tutti insieme, in questo non ci possano essere domani quando ci rincontreremo in Consiglio Comunale, divisioni su quello che dobbiamo portare avanti, uno stato di emergenza e sicuramente bisogna chiederlo allo Stato, per capire quali sono le deficienze nostre, ma quali sono le deficienze a cui Noi non possiamo da soli affrontare. Quindi credo che sia indispensabile fermarci un attimo, anche come rispetto a quello che è successo, alla famiglia, alla giovane vittima, ed incontrarci nei prossimi giorni, subito, per concordare un Consiglio Comunale che affronti la problematica che ci è capitata in questi giorni, e che ritengo ci debba unire tutti per fare in modo che realmente quello che si dice, non deve succedere più, ci organizziamo affinché non possa verificarsi di nuovo, grazie.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Allora sull'ordine dei lavori, non andiamo ai 37, ho Santoro, Esposito e Brambilla. Prego Santoro.

**CONSIGLIERE SANTORO ANDREA**

Grazie Presidente. Sicuramente ci troviamo di fronte ad una situazione drammatica ed eccezionale. Io comprendo la richiesta fatta dai Consiglieri che sono intervenuti prima, in rappresentanza penso della Maggioranza, di sospendere il Consiglio. È ovvio che se andasse avanti il Consiglio non faremmo altro che parlare di quello che è accaduto ieri, delle responsabilità, in risposta anche ad un intervento sicuramente toccante fatto dal Sindaco, ma anche politico, che aprirebbe sicuramente una discussione. Io posso essere anche d'accordo a non tenere il Consiglio, ma condivido quello che diceva prima il Collega Coppeto, sospendiamo, riuniamoci però immediatamente in Conferenza dei Capigruppo, in presenza dell'Assessore del Giudice che ha la delega al verde, in presenza, aveva, perdonatemi in questo rimpasto, la dovresti..., non so chi l'ha tenuta..., in presenza dell'Assessore che ha la cura del verde, in presenza

dell'Assessore alla Protezione Civile, che mi pare essere l'Assessore Clemente, perché qualcosa pure la dobbiamo comprendere rispetto agli interventi che si stanno facendo, rispetto alle verifiche che erano state annunciate ieri negli edifici scolastici, per le strade, quindi se serve a poter dare un contributo, ad essere operativi, ad evitare magari discussioni che poi non producono nulla, ben venga anche la sospensione, purché però ripeto ci riuniamo immediatamente in Conferenza dei Capigruppo, prima che gli Assessori partecipano ai vari incontri in Prefettura, anche per pochi minuti, vorremmo comprendere lo stato della situazione, comprendere quali sono le verifiche in corso, e poi ci sarà modo ovviamente per discutere anche rispetto ai temi toccati dal Sindaco, rispetto anche alle responsabilità che sono sicuramente molteplici, quindi se serve sospendiamo anche il Consiglio, ma riuniamoci in Conferenza dei Capigruppo, con gli Assessori competenti per capire lo stato dell'arte, grazie.

**CONSIGLIERE ESPOSITO ANIELLO**

Grazie Presidente. L'intervento di Rinaldi praticamente ha solo anticipato quello che era nei miei pensieri e nei pensieri anche del Partito che rappresento, del Partito Democratico, di chiedere la sospensione del Consiglio, di aggiornare data e ordine del giorno del Consiglio, ad altra data. Però ritengo che sia opportuno e necessario avere immediatamente, al termine di questo Consiglio, una Conferenza dei Capigruppo, con il Vice Sindaco che ha relazioni con il Consiglio Comunale e soprattutto con chi ha la delega al verde della città, perché è importante fare questa cosa immediatamente, per capire anche i rimedi e le cose che possiamo mettere in campo per quanto concerne questo evento catastrofico che è successo nella Città di Napoli, grazie.

**CONSIGLIERE BRAMBILLA MATTEO**

Io credo che sia inimmaginabile pensare di continuare, come se nulla fosse successo questo Consiglio Comunale. Ci metteremmo a parlare delle responsabilità, ci metteremo a parlare di chi doveva fare cosa, io penso che sia giusto fermarsi, riunirsi in Conferenza dei Capigruppo, con l'Assessore Clemente che ha la delega alla Protezione Civile e con il Sindaco che ha la delega al verde, se il Sindaco fosse ancora presente a palazzo. Mi scusi Sindaco... Quindi Sindaco penso che sia necessaria la sua presenza, insieme a quella dell'Assessore Clemente, ci fermiamo, facciamo una Conferenza dei Capigruppo per decidere un'eventuale altra seduta del Consiglio Comunale, nel quale si deve per forza discutere di quello che è la Protezione Civile in questa città, di quelli che sono i rapporti di questa Istituzione con la Protezione Civile Regionale, e di quello che è la manutenzione in senso generale del verde e della Città di Napoli, penso che sia necessario fermarsi, perché altrimenti come hanno detto altri che mi hanno preceduto, oggi parleremmo quasi solo di questo, e non parleremo di nient'altro, quindi ci aggiorniamo, facciamo una

sospensione e decidiamo come procedere. Siamo perfettamente d'accordo sulla sospensione.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Bene. Allora Colleghi all'esito di tutti questi interventi sull'ordine dei lavori, ringraziando tutti gli intervenuti sull'ordine dei lavori... No, Consigliere, Lei si è prenotato sull'articolo 37. Prego. La dirigo io l'Assemblea. Ma Lei ha fatto il segno ed io l'ho segnata per l'articolo 37. Se vuole intervenire sull'ordine dei lavori, adesso, prego.

**CONSIGLIERE NONNO MARCO**

Presidente non voglio fare polemiche, perché non è la giornata adatta, piangiamo una vittima innocente, e quindi non voglio fare polemiche con nessuno, non m'interessano, voglio assecondarmi a quanto chiesto dal Sindaco, a quanto detto dal Sindaco, perché se oggi piangiamo una giovane vita, abbiamo anche però avuto la constatazione che all'interno della Macchina Comunale ci sono degli uomini e delle donne fantastici, che ieri hanno affrontato questa tragedia e questa catastrofe naturale, si può definire veramente catastrofe, perché nel giro di 6 ore, si è scatenato l'inferno, sembrava di vivere in una zona di guerra, e quindi mi volevo accodare ai ringraziamenti che ha formulato il Sindaco agli operai e ai dipendenti del Comune ed in particolar modo, poi avendo vissuto ieri in prima persona con i dipendenti dell'autoparco di Pianura, tutta la serie di interventi, volevo che questi venissero ricordati e volevo informare l'Aula che alle sette e mezza di sera, ieri Pianura aveva praticamente tutte le strade libere, perché gli operai dell'autoparco, avevano iniziato all'una, e alle sette e mezza di sera, nonostante fossero caduti 18 alberi ed uno addirittura ha sfiorato l'ennesima vittima, perché c'era una donna in un'auto, che solo per fortuna non ci è rimasta, questi operai senza mai fermarsi, alle sette e mezza di sera, avevano liberato tutto il quartiere, avevamo sgomberato tutte le strade e avevano reso fruibili le vie interne del quartiere. E allora per ringraziarli e per far partecipe anche l'Aula di questo ringraziamento, era necessario il mio intervento, e ovviamente mi accodo con quanto invece i miei Colleghi della Maggioranza, ma anche dell'Opposizione hanno chiesto, relativamente alla riunione nella Conferenza dei Capigruppo, per aggiornare il Consiglio, visto che non mi sembra il caso oggi di continuare, vista la vittima innocente e vista la tragedia che la città sta vivendo, grazie.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Consigliere chiedo scusa, solo per precisare, l'ordine dei lavori scaturisce in modo estemporaneo l'articolo 37, lei fa bene a prenotarlo, ed io non avevo colto che la prenotazione fosse per un'attività ahimè estemporanea, dell'ordine dei lavori. Ancora sull'ordine dei lavori il Presidente Langella, prego.

**CONSIGLIERE LANGELLA CIRO**

Grazie Presidente. Noi al di là che aderiamo alla richiesta di sospensione, ma comunichiamo all'Aula che il Gruppo Agorà comunque abbandonerà l'Aula e si mette a disposizione con la Protezione Civile, di essere utili in altri posti, grazie.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Colleghi allora interpretando il senso della proposta giunta da 8 Consiglieri intervenuti sull'ordine dei lavori, mi sembra che sia molto diffusa la volontà di sospendere il Consiglio, anche contestualmente di proseguire in sede di Conferenza dei Capigruppo, io questo ho capito, per stabilire cosa e come adoperarsi nelle prossime ore, come il Consiglio Comunale può concorrere a dare una mano, nella qualità di Maggioranza e Opposizione alla situazione della città, di oggi. Se questi sono i propositi, chiedo al Vice Sindaco di palesare una volontà dell'Amministrazione, di partecipare alla Conferenza dei Capigruppo, quindi faccio appello al Vice Sindaco che non risponde, perché forse non è abituato ad essere definito tale, e quindi il Vice Sindaco Panini... C'è una volontà del Consiglio Comunale, palesato a mezzo di 8 interventi, di sospendere e di proseguire in sede di Conferenza dei Capigruppo, viene da se che è richiesta la presenza dell'Amministrazione alla Conferenza dei Capigruppo, non essendo in questo momento il Sindaco presente, mi rivolgevo a Lei, perché i Consiglieri chiedevano un parere favorevole, una disponibilità, una indisponibilità dell'Amministrazione a riunirsi in sede di Conferenza dei Capigruppo.

**VICE SINDACO PANINI ENRICO**

Il parere è assolutamente favorevole, per quanto ci riguarda come Amministrazione, nella mia persona e nella persona dell'Assessore Raffaele Del Giudice, parteciperemo ai lavori. L'Assessore Clemente ci deve lasciare in questo momento, perché è chiamata per le responsabilità che ha in termini di Protezione Civile, è chiamata a presenziare una riunione urgente in Prefettura.

**PRESIDENTE FUCITO ALESSANDRO**

Quindi si prefigura una riunione di Conferenza dei Capigruppo, con il Vice Sindaco Panini e con l'Assessore Del Giudice. Va bene. Colleghi prima di procedere alla votazione, io chiedo scusa, ma gli Assessori oggi nominati e presentati dal Consiglio, sarebbe stato giusto ed opportuno una presentazione ed una come dire, una discussione, data la gravità del momento ed interpretando lo spirito degli 8 Consiglieri che ci chiedono di sospendere, chiederei loro la possibilità di tenere questo primo intervento il giorno 5, al nuovo Consiglio Comunale. Viene da se che la Conferenza dei Capigruppo si è tenuta lungamente ieri, per calendarizzare date ed argomenti, mi aspetterei che su quelle

decisioni non si ritornasse, ma questa discussione sia utile per i motivi che vi siete detti ampiamente negli interventi. Su queste come dire premesse, metto in votazione, chi è favorevole resti fermo, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari. Quindi il Consiglio è sciolto per decisione unanime dei Consiglieri presenti. La Conferenza si terrà tra dieci minuti al terzo piano nel Salone dov'è solito tenere le Commissioni.

***FINE SEDUTA ORE 10:41.***